

Amato, che in compra accetta, uno pezzo di  
terre con alberi di diverse specie, sita nel territo-  
rio di Riberà, contra la Castellazzo, dell'estensione  
di circa are trentuno e centiare otto, pari a circa  
trento uno e mondelli due dell'abolita mi-  
ra, corda di canne ventidue e palmi due e di  
quella estensione che in effetti si trova, a corpo,  
con finante a nord con terre dello stesso compra-  
tore, a sud con terre di Francesco Marneri, ad  
est con eredi di Juraca e ad ovest colla via  
vicinate del Corso, notato nel catasto ter-  
reni di Riberà all'art. 3661 sotto nome di Ma-  
rneri tanto di Calogero, Sez. I. N. 1002 fra-  
zionato per millesimi 1187 coll'imponibile di  
L. 187 e N. 1004 frazionato per millesimi 593 col-  
l'imponibile di L. 1018, ed è propriamente quel-  
lo stesso pezzo di terra che i coniugi Tudi-  
sco e Farruggia acquistaron da potere di  
Calogero Catalanotto fu Giuseppe, per atto del  
quattordici Marzo mille novecento sette, rogato  
da me Notaro, registrato il venti detto al N. 722.  
Soggetto alla fondiarìa erariale, provinciale  
e comunale e all'annuo canone enfiteutico  
dovuto al Sign. Duca di Brivona; quali pezzi,  
parchi d'aratri, l'acquirente si accolla e si

360  
obbliga pagare in quanto alla fondiarìa del  
quinto bimestre del corrente anno e in quanto  
al canone della scadenza del prossimo venturo anno.  
Del predetto pezzo di terra il comprante Seba-  
stiano Amato avrà la proprietà da oggi in poi  
e perpetuamente di unita a tutte le attinen-  
ze, dipendenze ed accessori e il materiale pro-  
prio del trentuno luglio del corrente anno, nel  
quale giorno si obbligano i predetti venditori  
di fargli la reale tradizione come di legge, pe-  
rò, si riservano il diritto di cogliere il prodotto  
dei mandorli ed olivi, e perciò essi proclandovi  
di ogni diritto, ragione ed azione che hanno e  
vantano sul medesimo pezzo di terra, ne  
investono e surrogano nel più ampio e valido  
modo il compratore Amato.

La presente compra vendita è stata convenu-  
ta ed accettata per il prezzo di lire due (L. 200)  
che Sebastiano Amato paga in presenza di  
me Notaro e testimonia e in moneta di corso le-  
gale nel Regno ai coniugi Tudiisco e Farruggia,  
che dopo averle enumerate e trovate esatte,  
le furono a se e resitajirno quietanza.  
Dichiarano espressamente i contraenti che la pu-  
dotta garanzia che prestano i venditori è limitata